

VareseNews

«Una volta bastava una chiacchierata, oggi non c'è rispetto»

Pubblicato: Venerdì 7 Febbraio 2003

«Lavoro qui da oltre vent'anni, qualcun altro da più di trenta, e l'unica cosa che abbiamo capito è che alle multinazionali interessa solo il profitto». È il primo commento di Mauro Broggin, rappresentante dei dipendenti della Disco I.C.Optics, l'azienda venegonese recentemente assorbita da Luxottica i cui trenta dipendenti saranno presto messi in mobilità. «Siamo sconvolti, questa tegola ci è arrivata subito dopo le feste di Natale, nessuno se l'aspettava».

La Disco I.C.Optics di Venegono è un magazzino che si occupa della distribuzione degli occhiali che si producono nella sede di Gazzada. La Luxottica, nuova proprietaria, sembra non abbia più alcun interesse a tenere aperto questo magazzino in cui lavorano una trentina di persone.

«Qui c'è gente che ha fondato l'azienda – prosegue il rappresentante dei dipendenti – Siamo sempre stati una ditta piccola, quasi a conduzione familiare: con l'ex principale ogni volta che c'era un problema bastava una chiacchierata a quattr'occhi. Basta pensare che nessuno di noi era iscritto ai sindacati. Oggi, invece, ci ritroviamo in questa situazione, con un'azienda multinazionale che non ha alcun rispetto per le persone, che non cerca alcun dialogo e che pensa solo al profitto».

I trenta dipendenti in questi giorni stanno continuando a lavorare. «Molto arrabbiati e con malavoglia. D'altronde come si può chiedere di fare bene un lavoro che ti vogliono portare via».

«L'azienda non era affatto in difficoltà – conclude Broggin – Due settimane fa hanno fatto dei colloqui individuali con tutti noi, facendo promesse che poi non hanno mantenuto. Sono sempre i più piccoli a rimetterci. Ci stanno trattando a pesci in faccia e ormai possiamo solo aspettare le trattative».

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it